

Intramoenia

Pistoletto-Nannini, un'insolita coppia d'artisti per l'approdo a Bari

di MARILENA DI TURSI

Come ogni tour che si rispetti, al suo quarto giro di boa «Intramoenia/Extra Art- Castelli di Puglia» viene confezionata in un intrigante appuntamento in due tappe. Si inizia il 18 dicembre 2008 al Castello Svevo di Bari, dove sarà ospitato sino all'8 marzo, «Il terzo paradiso», di Michelangelo Pistoletto, con «Mama», scultura sonora di Gianna Nannini, a completamento dell'opera, in una versione tarata ad hoc per il sito barese; si proseguirà poi a Barletta nei sotterranei appena restaurati del Castello. Qui, in primavera, farà tappa il *grand tour* in Terra di Bari con una poderosa collettiva di artisti nazionali e internazionali (AES+T, El Anatsui, Betty Bee, Loris Cecchini, Paolo Chiasera, Tullio De Gennaro, Due Nuovi/Two&New, Farhad Moshiri, Ernesto Neto, Alessandro Palmigiani, Luca Pignatelli, Annalisa Pintucci, Maria Pezzi, Shozo Shimamoto, Adrian Tranquilli, Victoria Vesna, Kara Walker).

«Intramoenia/Extra Art» è stata presentata ieri a Roma nel Museo Andersen, sede vicaria del Maxxi, alla presenza di Achille Bonito Oliva, direttore scientifico del progetto, di Giusy Caroppo, curatore generale, del presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, dall'assessora regionale al Mediterraneo Silvia Godelli (quali rappresentanti della Regione Puglia, promotrice dell'iniziativa) e di Andrea Viviani per la Banca Monte dei Paschi di Siena che ha contribuito finanziariamente al progetto. Alla sua quarta edizione, la rassegna sbarca dunque nel capoluogo regionale dopo aver precedentemente visitato Castel del Monte, la Daunia con Luce-



Achille Bonito Oliva
«Intramoenia» si avvale, fin dalla prima edizione della prestigiosa direzione scientifica di Achille Bonito Oliva, una delle firme più conosciute e discusse dell'arte contemporanea italiana, noto anche al grande pubblico per le sue apparizioni televisive. Oggi insegna Storia dell'Arte contemporanea all'Università La Sapienza di Roma. In Puglia è stato insignito del Premio Pino Pascali per la critica d'arte (1997).

ra, Monte Sant'Angelo e Manfredonia e il Salento con Acaya, Lecce e Muro Leccese.

A Bari, nel Castello Svevo, ci sarà dunque «Il terzo paradiso», metafora di un mondo migliore, in controtendenza rispetto ai primi due paradisi, l'uno terrestre e l'altro artificiale, che hanno condotto il pianeta ad un fatale annientamento. Il progetto pertanto - hanno chiarito i curatori - è in progress, un'opera aperta, nata nel 2005 per la Biennale di Venezia e di volta in volta ridefinita dai contributi di esponenti della cultura contemporanea. Nella fattispecie saranno Nichi Vendola, Cosimo Damiano Fonseca, Francesco Moschini, Stefan Nienhaus, pugliesi illustri, con studiosi ed estimatori della Puglia e con i musicisti Faraualla e Davide Viterbo, a relazionarsi al lavoro. Questo ha un suo cuore concettuale nelle grandi lastre di alluminio posizionate in tutto lo spazio espositivo, nei muretti a secco e nell'Orchestra di stracci, omaggi rispettivamente al genius loci pugliese e alla celebre opera di Pistoletto del '68 («La Venere di stracci»).

Alla conferenza stampa, inoltre, non sono mancati bilanci sulle precedenti edizioni, grazie alla trilogia video firmata dal film-maker Carlo Michele Schirinzi e una serie di confortanti riflessioni avviate da Vendola e Godelli. Entrambi hanno ribadito l'impegno dell'istituzione regionale nei confronti dell'arte contemporanea, Vendola sottolineando la necessità di portare «IntraMoenia» anche a Taranto e a Brindisi, «province ferite», come le ha definite, e per questo bisognose di un risarcimento anche sul piano culturale; Godelli invece impegnandosi ad utilizzare per la causa i fondi strutturali a disposizione della Regione.



» **Multimedialità** Un'operazione complessa con eventi live e interazioni di altri artisti

«Il terzo paradiso» tra il castello e il web

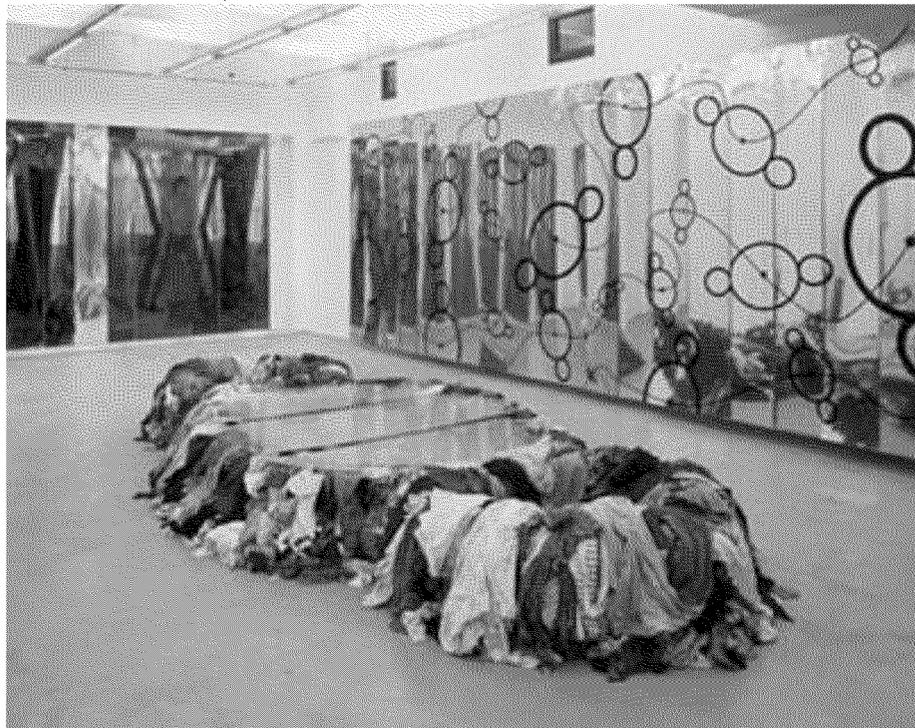
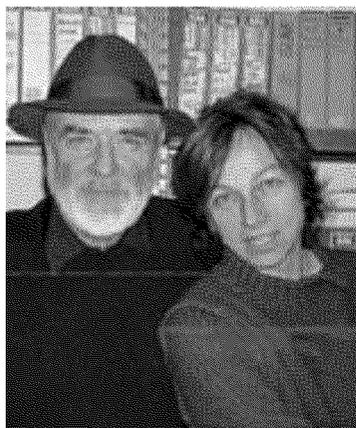
«**Intramoenia/Extra Art**» torna il prossimo 18 dicembre nel Castello Svevo di Bari dove verrà inaugurata la prima tappa del progetto: «Il Terzo Paradiso» di Michelangelo Pistoletto, opera multidisciplinare integrata con una scultura sonora di Gianna Nannini. Per l'occasione, Pistoletto, «artista individuale-duale-collettivo», come lo ha definito Achille Bonito Oliva, metterà in campo un'operazione complessa, pluridisciplinare, nello spirito di una rassegna che sin dal suo esordio si è spesa in un'ottica multimediale e nella fusione tra i linguaggi del contemporaneo e le stratificate storie dei luoghi.

Per tutta la durata della mostra inoltre verrà attivata una collaborazione con Myspace e con la web radio Ram Live, per promuovere eventi live che, insieme ad edizioni musicali ed esposizioni temporanee, costituiranno una piattaforma di lancio per i giovani interpreti e compositori pugliesi, nell'ambito di un progetto di scambi culturali internazionali, già avviato in Bielorussia nel 2008, sempre a cura di Ram (Radio Arte Mobile). A primavera si terrà la seconda tappa nel Castello di Barletta cui parteciperanno numerosi artisti nazionali e internazionali.

«**Intramoenia/Extra**» è un evento

promosso dalla Regione Puglia (Assessorato al Mediterraneo) con il contributo di Banca Monte dei Paschi di Siena, in collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia e con il patrocinio del Ministero ai Beni e Attività Culturali e della Soprintendenza BAP di Bari e Foggia e dell'assessorato alle Culture del Comune di Bari e del Comune di Barletta. Ideato e prodotto da Eclettica Cultura dell'arte, si avvale della direzione scientifica di Achille Bonito Oliva, e della curatela di Gusy Caroppo e di Rossella Reale per la parte esecutiva.

M. D. T.



Le star

«Il terzo paradiso» di Michelangelo Pistoletto e una installazione sonora di Gianna Nannini (insieme nella foto qui sopra) sono le opere della prima tappa di «**Intramoenia**». Qui a fianco i castelli di Bari e Barletta, le due sedi espositive della mostra

